FEDERAZIONE ITALIANA METALMECCANICI
Corso Trieste, 36 – 00198 ROMA
☎ 06 85262 450 – fax 06 85262 452 –www.fim-cisl.it - federazione.fim@cisl.it
Ufficio Stampa ☎ 06 85262 442 – 3421848800 fim.stampa@cisl.it @FIMCislStampa

METALMECCANICI: BENTIVOGLI, FEDERMECCANICA RECUPERI SPIRITO ULTIMI RINNOVI =

Roma, 4 dic. (AdnKronos) - "A un mese dal primo incontro riteniamo che Federmeccanica debba recuperare lo spirito che portò alla firma degli ultimi due rinnovi nel 2009 e 2012, sottoscritti già a crisi conclamata. I rinnovi contrattuali nei metalmeccanici hanno fatto bene ad imprese e lavoratori e questo non si può dimenticare". Lo ha dichiarato il **segretario generale Fim Cisl, Marco Bentivogli**.

"Siamo disponibili a discutere di salario minimo di garanzia, solo se questo non eroderà la platea dei metalmeccanici interessati dai minimisalariali fissati dal contratto nazionale - ha spiegato Bentivogli -.
Se consentirà di difendere e ampliare i due livelli contrattuali, marcando con maggiore nettezza la diversità delle funzioni dei diversi livelli".

"Consideriamo importanti le aperture su welfare, inquadramento professionale e formazione - ha sottolineato Bentivogli -, serve uno sforzo autentico sul salto di qualità di relazioni industriali partecipative. Federmeccanica sostiene di puntare al rinnovo per fine anno e, se questi sono gli obiettivi, il calendario della trattativa va reso immediatamente più serrato. Il prossimo incontro è fissato il
22 dicembre 2015", ha concluso.

(Stg/AdnKronos)
04-DIC-15 15:49

Metalmeccanici: Fim,salario di garanzia se aumenti a tutti

(ANSA) - ROMA, 4 DIC - La Fim-Cisl è disponibile a discutere di salario minimo di garanzia solo se gli aumenti retributivi saranno assicurati a tutti. Lo afferma il **segretario della Fim, Marco Bentivogli** spiegando che la nuova formulazione deve ''difendere e ampliare i due livelli contrattuali, marcando con maggiore nettezza la diversità delle funzioni dei diversi livelli. All'eterogeneità del settore - sottolinea al termine dell'incontro di oggi - si risponde con la contrattazione territoriale che, insieme a quella aziendale, va collegata con forza alla produttività. Consideriamo importanti le aperture su welfare, inquadramento professionale e formazione. Serve uno sforzo autentico sul salto di qualità di relazioni industriali

partecipative''.
Infine Bentivogli chieda che il calendario degli incontri sia più serrato fissando appuntamenti prima del 22, giorno nel quale riprenderà il confronto. ''Se Federmeccanica sostiene di puntare al rinnovo per fine anno e, se questi sono gli obiettivi, il calendario della trattativa va reso immediatamente più serrato''.
(ANSA).

TL
04-DIC-15 16:20

METALMECCANICI: FEDERMECCANICA, AUMENTI SALARIO SOLO PER CHI E' SOTTO I MINIMI
Stop incrementi a pioggia, il 22 proposta concreta

Roma, 4 dic. (AdnKronos) - L'aumento salariale che deriverà dal nuovo contratto dei metalmeccanici sarà percepito solo da quei lavoratori con una retribuzione inferiore al salario minimo di garanzia. E'questo, per Federmeccanica, il nuovo meccanismo che troverà spazio nel Contratto nazionale con cui mettere in pratica la volontà degli industriali di non erogare più incrementi salariali a pioggia. A sintetizzare così la proposta messa sul tavolo del confronto con Fim,Fiom e Uilm e che ha già registrato il no dei sindacati è il direttore generale Stefano Franchi, al termine dell'incontro.

"L'adeguamento al salario minimo di garanzia verrà riconosciuto a quei lavoratori con una retribuzione individuale inferiore agli stessi minimi. L'adeguamneto andrà solo a loro", spiega rigettando "l'esercizio sterile" dei sindacati che avevano quantificato la platea dei beneficiari di un aumento della busta paga nel 5% dei lavoratori.
"Cinque percento? Si, ma è nella logica del nuovo sistema e comunque farne una questione di percentuali è un esercizio sterile", spiega ribadendo che "il contratto nazionale sui minimi non deve riconoscere aumenti a pioggia ma riconoscerli solo a quella parte che è sotto il livello perchè si tratta di una operazione solidaristica, di garanzia".

Il 22 dicembre, comunque, Federmeccanica presenterà una "proposta concreta" e confida che si possa trovare "un'intesa in tempi rapidi".
Le critiche arrivate oggi da Fim, Fiom e Uilm, infatti non spaventano gli industriali; "la nostra sarà auna proposta ad ampio raggio compresa la parte sul welfare previdenza integrativa e

formazione", dice ancora confidando "in un senso di responsabilità da parte di tutti".

Per Federmeccanica, infatti, "con la volontà e il senso di responsabilità la trattativa si può chiudere velocemente. Non ci possiamo più permettere vecchie liturgie, con giorni e notti di incontri, dato il cambiamento imposto intorno a noi", prosegue ribadendo come sarebbe possibile "trovare un'intesa in tempi rapidi". Ma la strada non sembra così facile.

Sul tavolo in discussione ci sarà anche la parte relativa alla definizione stessa di salario minimo e ai meccanismi su cui tararlo. A questo si aggiungerà anche la vecchia questione dei 75 euro in più pagati dagli industriali nel vecchio contratto triennale a causo dello scarto in negativo tra inflazione prevista e quella reale. Un tasto questo su cui gli industriali ritornano: "Non abbiamo mai chiesto la restituzione di questi 75 euro ma è indubbio che quanto pagato in più deve essere considerato nella definizione di salario minimo digaranzia e inciderà anche sul quando l'aumento prenderà il via" prosegue Franchi.

Sul tavolo anche la partita, ancora tutta da definire sulla contrattazione aziendale. "Abbiamo dato la nostra disponibilità a vagliare soluzioni per quelle aziende che non faranno contrattazione integrativa", prosegue ribadendo ancora: "Il Contratto nazionale per noi è importante. Crediamo nella sua importanza ma deve rimanere nella sua funzione strategica di garanzia; anzi vogliamo dargli una sostenibilità nel tempo. Lo abbiamo già detto, i salari devono essere aumentati ma solo dove si produce ricchezza e dopo che la si è prodotta", conclude.

(Tes/AdnKronos)